

Nuoro

LE ZONE INTERNE

di Luca Urgu

«Ripartiamo dalle imprese: la sfida di Confindustria»

Pierpaolo Milia è il nuovo presidente dell'associazione

Nuoro Da trentatré anni in azienda con il bello e il cattivo tempo. Sempre con la tempra giusta di chi ha ereditato l'insegnamento e la cultura d'impresa. E guarda alle nuove sfide con innovazione ma con i piedi ben saldi sul terreno. In questo caso quello del Marghine, dove hanno le basi le aziende di famiglia, nel settore dell'allevamento bovino e della trasformazione delle carni, ma anche della Profenda srl, dove il core business sono i mangimi per gli animali (da cinque anni anche per food per cani e gatti). Ieri mattina, a poche ore dalla sua elezione a presidente della Confindustria Sardegna Centrale, Pierpaolo Milia, 52 anni, era al suo posto nella assolatissima zona industriale di Tossilo. Sposato, due figlie, la passione per i cavalli, conserva le buone abitudini come la tappa nella casa di famiglia di Bortigali per la pausa pranzo. A dire il vero sempre molto veloce. Anche ieri incontri, riunioni, telefonate. Insomma la solita agenda piena dell'amministratore delegato di un'azienda con una cinquantina di dipendenti tra diretti e indiretti e un volume d'affari superiore ai 25 milioni di euro e una produzione annua di circa 600.000 quintali di mangime. Milia che guiderà per il prossimo quadriennio 2025-2029 subentra a Giovanni Bitti al timone negli ultimi sei anni dell'associazione datoriale con sede in via Veneto a Nuoro. Milia è consapevole che dovrà fronteggiare numerose sfide a iniziare da promuovere una maggiore cultura di impresa. «Il territorio riparta dalle imprese. Le aziende sono la base per lo sviluppo dei nostri paesi e offrono opportunità per tanti giovani che in alternativa sono costretti a emigrare. Sono convinto che il

modo migliore per affrontare, non più solo a parole, il fenomeno dello spopolamento sia quello di sostenere con azioni concrete la crescita e la competitività delle aziende in tutti i settori e in tutti i territori, soprattutto quelli con maggiori difficoltà. Noi come territorio non possiamo permetterci di lasciare indietro nessuna azienda. Come associazione intendiamo lavorare molto per promuovere una maggiore cultura di impresa, per sostenere e consolidare le attività esistenti e stimolare l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali che coinvolgono soprattutto i giovani e le donne», ha detto il neo presidente che lancia subito una novità.

«Per favorire l'imprenditoria femminile e la partecipazione delle donne alla vita delle imprese, daremo vita al Gruppo Donne Imprenditrici come spazio di condivisione informale tra tutte le iscritte all'associazione, con l'obiettivo di estendere la propria azione ol-



Pierpaolo Milia
il nuovo presidente Confindustria Sardegna centrale
A lato una veduta di Nuoro
Sotto un momento della assemblea degli industriali

tre i confini associativi», ha rimarcato Milia. Poi un messaggio alla giunta regionale. «Ci auguriamo che continui a essere al nostro fianco e dedichi attenzioni al Nuorese e all'Ogliastra, mettendo al centro le imprese che in questo territorio svolgono un ruolo fondamentale di presidi sociali e di legalità». Insieme al presidente l'assemblea ha eletto la squadra dei vicepresidenti, composta da Marina Mastio, della Giuseppe Mastio srl di Pratosardo nel ruolo di vicepresidente vicario con delega ai rapporti interni, sviluppo associativo e imprenditoria femminile; Antonio Langiu della Unicolor srl di Orsoi con delega all'innovazione tecnologica, digitaliz-

Eletto dall'assemblea va a prendere il posto di Giovanni Bitti. Resterà al timone fino al 2029



zazione e Intelligenza artificiale; Massimiliano Meloni del gruppo Fattorie Gennargentu di Fonni con delega alle aree interne, infrastrutture e competitività territoriale; Francesco Murroni della Crea121 srl di Tortofù con delega all'Ogliastra, credito e finanza d'impresa e Lorenzo Sanna della Genaro Auricchio srl con delega al capitale umano, cultura di impresa e formazione. «Sono molto contento della squadra che mi affiancherà, ci sono competenze e sensibilità che possono dare un contributo significativo alla crescita della nostra associazione che come sempre ha fatto continuerà a portare avanti tante battaglie a difesa e a sostegno delle imprese di questo territorio», ha concluso Milia.

Passaggio di consegne Confindustria: comincia l'era di Pierpaolo Milia



Confindustria Sardegna Centrale ha un nuovo presidente. Pierpaolo Milia subentra a Giovanni Bitti per il quadriennio 2025-2029. Il passaggio di consegne è avvenuto il 26 giugno nella sala convegni della Camera di commercio di Nuoro. L'amministratore delegato della Profenda srl, Pierpaolo Milia, 52 anni, di Bortigali, è conosciuto per il lavoro da oltre trent'anni nel gruppo di aziende di famiglia, tra queste la Milia srl, azienda alla seconda generazione leader in Sardegna nella filiera delle carni. Attiva dal 2004 nell'area industriale di Tossilo, la Profenda srl è una realtà mangimistica sarda zootecnica e del pet food, con una cinquantina di dipendenti e un volume d'affari superiore ai 25 milioni di euro, con una produzione annua di 600mila quintali di mangime. «Il territorio riparta dalle imprese - dice Milia - Esse sono la base per lo sviluppo dei nostri paesi e offrono opportunità per tanti giovani che in alternativa sono costretti a emigrare. Sono convinto che il modo migliore per affrontare lo spopolamento sia quello di sostenere con azioni concrete la crescita e la competitività delle aziende in tutti i settori e in tutti i territori, soprattutto quelli con maggiori difficoltà. Vogliamo favorire tutto questo e le donne, daremo infatti vita al Gruppo Donne Imprenditrici come spazio di incontro e condivisione». (g. pit.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●

CAMBIO

Pierpaolo Milia subentra a Giovanni Bitti per il quadriennio 2025-2029

IL RITRATTO

L'amministratore delegato della Profenda srl, Pierpaolo Milia, 52 anni, di Bortigali, è conosciuto per il lavoro da oltre trent'anni nel gruppo di aziende di famiglia



27 giugno 2025 alle 11:02

Pierpaolo Milia è il nuovo presidente di Confindustria Sardegna Centrale

Imprenditore di Bortigali, 52 anni, è alla guida della Profenda, azienda leader nella produzione di mangimi



Pierpaolo Milia nuovo presidente Confindustria Sardegna centrale

Pierpaolo Milia è il nuovo presidente di Confindustria Sardegna Centrale per il prossimo quadriennio. Imprenditore di Bortigali, 52 anni, è alla guida della Profenda, azienda leader nella produzione di mangimi con oltre 50 dipendenti e un fatturato di 25 milioni di euro.

Nel suo intervento all'assemblea di Nuoro, Milia ha sottolineato la necessità di ripartire dalle imprese per contrastare lo spopolamento e creare opportunità per giovani e donne. Tra le priorità del mandato: promuovere la cultura d'impresa, sostenere le attività esistenti e incentivare nuove iniziative, soprattutto nelle aree interne. Annunciata anche la nascita del "Gruppo Donne Imprenditrici".

Con lui, eletta anche la nuova squadra di vicepresidenti: Marina Mastio, Antonio Langiu, Massimiliano Meloni, Francesco Murrone e Lorenzo Sanna. Milia ha auspicato una maggiore attenzione della Regione verso il Nuorese e l'Ogliastra, riconoscendo il ruolo centrale delle imprese come presidi sociali e di sviluppo.





Pierpaolo Milia nuovo Presidente della Confindustria Sardegna Centrale

 4 GIORNI FA - ultimo aggiornamento 4 GIORNI FA

Pierpaolo Milia, 52 anni, di Bortigali, è il nuovo Presidente di Confindustria Sardegna Centrale. L'amministratore delegato della Profenda S.r.l. e delle aziende di famiglia del settore carni, nei prossimi quattro anni, ha sfide importanti da fronteggiare.



Pierpaolo Milia è il nuovo Presidente di Confindustria Sardegna Centrale



venerdì 27 Giugno 2025 - 10:53



NUORO, 26 giugno 2025 – Pierpaolo Milia è stato eletto nuovo presidente di Confindustria Sardegna Centrale per il quadriennio 2025-2029, subentrando a Giovanni Bitti. Il passaggio di consegne è avvenuto ieri pomeriggio nella sala convegni della Camera di Commercio a Nuoro.



Pierpaolo Milia, 52 anni, originario di Bortigali, è amministratore delegato della Profenda S.r.l. e vanta oltre trent'anni di esperienza nel gruppo di aziende di famiglia, tra cui la Milia S.r.l., azienda leader in Sardegna nella filiera delle carni da due generazioni. La Profenda S.r.l., attiva dal 2004 nell'area industriale di Tossilo, è una realtà affermata nel settore mangimistico sardo, con circa 50 dipendenti (diretti e indiretti), un fatturato superiore ai 25 milioni di euro e una produzione annua di circa 600.000 quintali di mangime zootecnico e per pet food.

"Il territorio riparta dalle imprese", ha dichiarato il neoeletto presidente durante una partecipata assemblea degli associati. Milia ha sottolineato come le imprese siano "la base per lo sviluppo dei nostri paesi e offrono opportunità per tanti giovani che in alternativa sono costretti a emigrare". Ha espresso la convinzione che il modo migliore per contrastare lo spopolamento sia sostenere con azioni concrete la crescita e la competitività delle aziende in tutti i settori e territori, specialmente quelli più in difficoltà. "Noi come territorio non possiamo permetterci di lasciare indietro nessuna azienda," ha aggiunto.

LE LINEE GUIDA DELLA NUOVA PRESIDENZA – Confindustria Sardegna Centrale, sotto la guida di Milia, intende lavorare intensamente per promuovere una maggiore cultura d'impresa, sostenere e consolidare le attività esistenti e stimolare nuove iniziative imprenditoriali, con un'attenzione particolare a giovani e donne. Per favorire l'imprenditoria femminile e la partecipazione delle donne alla vita delle imprese, verrà istituito il Gruppo Donne Imprenditrici, uno spazio di incontro e condivisione informale con l'obiettivo di estendere la propria azione oltre i confini associativi. Milia ha inoltre auspicato una stretta collaborazione con la nuova Giunta regionale, affinché dedichi attenzione al Nuorese e all'Ogliastra, mettendo al centro le imprese che in questo territorio svolgono "un ruolo fondamentale di presidi sociali e di legalità". Ha espresso grande soddisfazione per la squadra che lo affiancherà, riconoscendo "competenze e sensibilità che possono dare un contributo significativo alla crescita della nostra Associazione". Ha ribadito l'impegno di Confindustria nel portare avanti le battaglie a difesa e a sostegno delle imprese del territorio, con la consapevolezza dell'esistenza di "tante realtà di eccellenza, spesso poco conosciute, che competono in tutto il mondo pur partendo da un contesto difficile e di questo dobbiamo andare orgogliosi."

Insieme al presidente, l'assemblea ha eletto anche la squadra dei vicepresidenti. Marina Mastio, della Giuseppe Mastio S.r.l. di Pratosardo, sarà vicepresidente vicario con delega ai rapporti interni, sviluppo associativo e imprenditoria femminile. Antonio Langiu della Unicolor S.r.l. di Orosei si occuperà di innovazione tecnologica, digitalizzazione e Intelligenza artificiale. Massimiliano Meloni del gruppo Fattorie Gennargentu di Fonni avrà le deleghe per le aree interne, infrastrutture e competitività territoriale. Francesco Murrone della Crea121 S.r.l. di Tortoli si occuperà di Ogliastra, credito e finanza d'impresa. Infine, Lorenzo Sanna della Gennaro Auricchio S.r.l. seguirà il capitale umano, la cultura d'impresa e la formazione.

Milia nuovo presidente della Confindustria Sardegna centrale

'Il territorio riparta dalle imprese, Regione al nostro fianco'



NUORO, 27 giugno 2025, 14:54
Redazione ANSA

 ANSAcheck
notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Pierpaolo Milia, 52 anni, di Bortigali, è il nuovo presidente della Confindustria Sardegna Centrale.

Amministratore delegato della Profenda S.r.l.

e nelle aziende di famiglia del settore carni, è stato eletto dall'assemblea degli industriali che guiderà per il prossimo quadriennio 2025-2029.

Milia subentra a Giovanni Bitti al timone negli ultimi mandati.

Il nuovo presidente è chiamato a fronteggiare numerose sfide a iniziare da promuovere una maggiore cultura di impresa.

«Il territorio riparta dalle imprese - è questo il messaggio che il neoeletto presidente ha condiviso con gli imprenditori nel corso di una partecipata assemblea degli associati -. Le imprese sono la base per lo sviluppo dei nostri paesi e offrono opportunità per tanti giovani che in alternativa sono costretti a emigrare. Sono convinto che il modo migliore per affrontare, non più solo a parole, il fenomeno dello spopolamento sia quello di sostenere con azioni concrete la crescita e la competitività delle aziende in tutti i settori e in tutti i territori, soprattutto quelli con maggiori difficoltà. Noi come territorio non possiamo permetterci di lasciare indietro nessuna azienda.

Come associazione intendiamo lavorare molto per promuovere una maggiore cultura di impresa, per sostenere e consolidare le attività esistenti e stimolare l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali che coinvolgano soprattutto i giovani e le donne. Per favorire l'imprenditoria femminile e la partecipazione delle donne alla vita delle imprese, daremo vita al Gruppo Donne Imprenditrici come spazio di incontro e condivisione informale tra tutte le imprenditrici iscritte all'Associazione, con l'obiettivo di estendere la propria azione oltre i confini associativi", ha rimarcato Milia dalla sua azienda nella zona industriale di Tossilo a Macomer.

Poi un messaggio alla Regione: "Deve essere al nostro fianco e ci piacerebbe che dedichi attenzioni al Nuorese e all'Ogliastra, mettendo al centro le imprese che in questo territorio svolgono un ruolo fondamentale di presidi sociali e di legalità".